

LA STANGATA

Amara sorpresa nell'uovo di Pasqua dei faresi: l'arrivo delle bollette dell'acqua. Incurante delle nostre richieste di prendere tutto il tempo possibile prima di aderire all'ATO e valutare attentamente i pro ed i contro,

LA GIUNTA COMUNALE HA IMPOSTO ALLA MAGGIORANZA IL SUO PARERE FAVOREVOLE ED IL 15 DICEMBRE 2006 HA APPROVATO L'ADESIONE ALL'ATO.

IL NOSTRO GRUPPO HA VOTATO CONTRO.

L'arrivo delle bollette in questi giorni ci ha riservato sorprese più amare di quanto ci aspettassimo:

- costi più che raddoppiati rispetto al 2006
- costi elevati soprattutto per le multiutenze
- il nostro costo dell'acqua più elevato di quello di Briona(0,80 euro 7mc) e Caltignaga (0,72 euro/mc)
- aumento della tariffa, entro il 2011, sino a 1,253 euro/ mc, con un incremento dell'87%
- una spesa prevista per i compensi agli amministratori e sindaci revisori di 785.000 (più di 1,5 miliardi delle vecchie lire) e di consulenze di 1.591.000 euro.

I cittadini di Fara devono sapere cosa c'è nella tariffa che pagano.

Oltre alla tariffa media applicata pari a 0,67 euro/mc. vi sono:

- aumenti per mutui di cui noi non usufruiamo
- aumenti per investimenti futuri
- aumenti per aiutare le Comunità Montane pari al 5% della tariffa
- aumenti per la solidarietà internazionale
- aumenti per l'inflazione

NON POSSIAMO ACCETTARE QUESTA SITUAZIONE

**NON POSSIAMO ACCETTARE DI PAGARE IL 40%, 60% IN PIU'
PER LO STESSO SERVIZIO**

**ABBIAMO PRESENTATO UNA MOZIONE PER RITIRARE LA DELIBERA
DI ADESIONE ALL'ATO.**

GRUPPO PER FARA

Marzo 2008

